

# I Seminari di OLOS TRANSFORMATION

Un metodo innovativo ideato da Massimo Cantara e Ilaria Fiorenzani



**Puoi sperimentare il metodo Olos Transformation  
attraverso i seminari di gruppo e le sedute individuali**  
Massimo Cantara e Ilaria Fiorenzani

**INFO E CONTATTI:** tel 349 5355685 - 393 9950655 | email [info@nuovospazioluce.com](mailto:info@nuovospazioluce.com) | [www.nuovospazioluce.com](http://www.nuovospazioluce.com)

Tutto il materiale contenuto in questa dispensa è di esclusiva proprietà di Massimo Cantara. Questa dispensa o parte di essa non può essere riprodotta in nessuna forma, attraverso nessun mezzo, elettronico o meccanico, incluso fotocopie, registrazioni e trascrizioni, o attraverso ogni sistema di archiviazione o sistemi di ricerca dati, senza un permesso scritto dell'autore.



# I Gruppi di OLOS TRANSFORMATION

**L'Arte dell'Unione per una Trasformazione profonda al servizio  
del tuo benessere**

**Il nostro sogno più grande è quello di poter contribuire a costruire un mondo dove ogni persona possa essere più consapevole della propria forza e dei propri talenti, affinché diventi essa stessa artefice del proprio cambiamento e possa così ricevere tutto il meglio che della vita gli spetta.**

Questa è la motivazione che ci ha spinti a creare Olos Transformation credendo profondamente che il cambiamento del mondo passi attraverso la consapevolezza del potenziale di ogni singolo essere.

**Olos Transformation rappresenta la sintesi di anni di ricerca ed esperienza nel campo delle Discipline Bionaturali, Astrologia, Costellazioni Sistemiche Familiari, trasformazione delle credenze e di lavoro energetico e strutturale sul corpo.**

L'esperienza acquisita in due decenni di lavoro su migliaia di persone, ci ha fatto capire che era necessario unire le proprie competenze, il proprio vissuto e la propria esperienza al fine di codificare un nuovo approccio.

**Abbiamo così ideato Olos Transformation, un sistema unico ed innovativo che permette di sintonizzarsi sui bisogni della persona riguardanti sia la sfera fisica che quella emotiva, sistemica e karmica.**

L'obiettivo è quello di aiutare la persona ad avere una più chiara visione delle dinamiche e credenze limitanti che rallentano o bloccano il raggiungimento dei propri obiettivi. La trasformazione di queste dinamiche e le nuove informazioni acquisite rende possibile la connessione con il proprio potenziale, facilitando così un profondo radicamento con le nostre qualità e migliorando la nostra capacità di trovare nuove soluzioni.

**In sintesi gli strumenti che utilizziamo sono: il Test Kinesiologico, che ci permette di identificare con precisione gli aspetti limitanti e le credenze a cui siamo ancorati e che provocano in noi una maggior perdita di energia, l'Astrologia e le Costellazioni Familiari Sistemiche Harmonic Plan (metodo ideato da Ilaria Fiorenzani nato dall'integrazione del lavoro sulle Costellazioni Sistemiche Familiare e degli Archetipi Astrologici). Questo tipo di valutazione ci permette di decodificare velocemente quali sono quegli ancoraggi del subconscio che mandano sotto stress l'individuo e lo allontanano dalla sua realizzazione.**

Infatti fin dal momento della nascita ci sono state fornite suggestioni negative di ogni genere che hanno programmato ed offuscato la nostra percezione della realtà. I nostri meccanismi di difesa e svalutazione, spesso sovradimensionati, rendono difficile il contatto con la Verità.

**Imparare a stare nel presente con fiducia**, rappresenta il primo passo per iniziare a sperimentare una vita diversa, più fiduciosa e costruttiva.

## **L'ASTROLOGIA E LE COSTELLAZIONI FAMILIARI SISTEMICHE HARMONIC PLAN**

*Le mie ricerche mi hanno aiutato a trasformare la concezione dell'astrologia, e mi hanno permesso di vedere con gli occhi e con il cuore come tutto nella vita sia meravigliosamente intelligente, infinitamente perfetto e divinamente organizzato. Noi siamo parte di questo ordine, di questa armonia e se la rispettiamo, possiamo trasformare la nostra vita. Oggi e forse più che mai, dopo più di seimila anni L'astrologia può aiutarci a ricontattare, a prendere coscienza della nostra natura divina e spirituale. Credo che la nostra società sia arrivata ad un livello di degrado e sofferenza così alto proprio perché ha perso il contatto con la realtà, e con gli infiniti livelli che comprendono la nostra realtà universale.*

*Le antiche civiltà, conoscevano profondamente e rispettavano la natura dell'essere umano, e dove prima c'era conoscenza e fede, oggi c'è un vuoto colmo di ignoranza e paure. Le nuove visioni scientifiche stanno unendo sempre più il concetto di materia al concetto di spirito-energia, quindi nascerà una nuova scienza forse più simile alla concezione scientifica di tanti secoli fa. La cosa curiosa è che l'astrologia nasce come base delle nostre conoscenze scientifiche, essa include in sé la matematica, l'astronomia, la psicologia e molto di più.*

*Il Dott. Bruce Lipton noto biologo cellulare ha dimostrato in maniera inoppugnabile che l'ambiente, i nostri pensieri e le nostre esperienze determinano ciò che siamo, il nostro corpo e ogni aspetto della vita. Si tratta di una grande rivoluzione della scienza e del pensiero umano, che ci libera dalla prigionia del destino.*

*Una nota frase del Buddha è: "Noi siamo ciò che pensiamo di essere", Bruce Lipton scrive che "ciò in cui crediamo determina ciò che siamo".*

*Tutta la mia ricerca si è sempre basata sulla convinzione che l'astrologia fosse molto più avanzata e utile di quello che conosciamo, mi sono distaccata quindi da una visione arcaica e scaramantica e ho cercato di dare un altro valore a questa "scienza" e devo dire che la mia visione oggi è concordante con le nuove scoperte dell'epigenetica. Quindi attraverso la Mappa Astrale possiamo accedere ad una visione molto precisa su ciò che influenza la persona ed ho verificato che queste influenze o convinzioni si formano in noi a livello fetale per poi strutturarsi durante l'infanzia, queste informazioni vanno a delineare il nostro inconscio e quindi condizionare la nostra vita finché non le portiamo alla luce, diveniamo coscienti di questi meccanismi che ci schiavizzano e limitano la nostra realizzazione.*

*Ora l'astrologia ci insegna qualcosa in più che ancora la scienza non ha ben chiarito, e cioè svela il progetto evolutivo dell'uomo.*

*Nella nostra società nessuno è più preparato per comprendere e riconoscere l'altro, quindi ogni essere dal momento che viene al mondo piano piano è obbligato a distaccarsi dal suo vero Sé, dal suo potere e dalla sua natura. Questo meccanismo è alla base di ogni nostra incompiutezza, disagio, malattia e mancanza di realizzazione sociale.*

*Nell'astrologia è molto chiaro come tutto sia interconnesso, come un aspetto risuoni con l'altro, come i pianeti anche se simbolici agiscano in noi come nel sistema solare, e tutto ciò va a confermare*

*l'infinita intelligenza e amorevolezza cosmica da cui proveniamo.*

In astrologia gli Aspetti Planetari così detti negativi come le Quadrature e Opposizioni ci aiutano a comprendere perché ci identifichiamo con gli atteggiamenti dannosi per il nostro benessere, mentre gli Aspetti positivi come il Sestile e Trigono ci permettono di visionare le nostre qualità, i doni che abbiamo acquisito e che possiamo utilizzarle in questa esistenza per trasformare le nostre debolezze, le nostre formazioni mentali negative. Ogni essere nasce con degli aspetti unici e questi vanno rispettati, riconosciuti e accettati, affinché ogni nostra caratteristica possa esprimersi in maniera creativa e vitale. Spesso le persone prendono coscienza che quello che credevano una debolezza è in realtà una loro speciale sensibilità che bisogna imparare a sviluppare e rispettare.

Quando ho iniziato a studiare le Costellazioni Familiari Sistemiche e attraverso queste il linguaggio del Campo Morfico ho compreso che già millenni fa queste conoscenze fossero già ampiamente utilizzate, e che in realtà oggi stiamo ancora cercando di comprendere l'immensa eredità che i nostri Antenati ci hanno lasciato. Approfondendo lo studio delle Costellazioni Sistemiche Familiari, ho potuto verificare che le "leggi" che regolano il Sistema degli Archetipi Astrologici, sono molto simili a quelle che regolano le Leggi del Sistema Familiare.

Quindi riassumendo **noi apparteniamo ad un Sistema Familiare e Sociale che si riconosce e si sviluppa attraverso 4 Leggi Fondamentale, queste leggi sono:**

- 1. L'ORDINE** (il Ruolo e la Funzione che abbiamo nel nostro sistema familiare e sociale)
- 2. L'APPARTENENZA** (il diritto naturale e legittimo di stare al proprio posto dal quale nessuno può essere escluso)
- 3. LA PRECEDENZA** (regola la relazione con gli altri ed è fondamentale per l'attribuzione di diritti e doveri)
- 4. LA COMPENSAZIONE** (è la consapevolezza che ogni azione produce un effetto positivo o negativo. Questa legge serve a garantire nei Sistemi che ogni azione sia volta al bene individuale e collettivo. E' ciò che nelle filosofie orientali viene associata alla legge karmica, dove qualcosa viene tolto qualcosa viene dato. Dove c'è un'ingiustizia verrà riportata giustizia, dove arriva il male ci sarà la compensazione attraverso il bene. Dove c'è stata esperienza di sofferenza si andrà verso la guarigione.

Delle 4 Leggi Sistemiche la Compensazione è la più complessa e affascinante, la mia esperienza è che i Sistemi naturalmente si muovono verso la Compensazione, la Guarigione e l'Espansione.

Attraverso le Costellazioni Familiari e la decodificazione del "Campo" che ne emerge abbiamo la possibilità di rimettere ordine e riportare l'armonia là dove è venuta a mancare.

Quando leggiamo la Mappa Astrale decodifichiamo le informazioni che l'individuo ha ereditato dal suo Sistema Familiare, da questa lettura emerge anche quali sono quelle memorie antiche dove si è perso l'ordine e l'armonia nella famiglia. Queste informazioni a mio avviso sono già presenti

al momento della nascita del bambino, anzi potrei dire al momento del concepimento e su queste informazioni il bambino forma la propria personalità. E' ovvio che le informazioni negative anche se radicate a livello subconscio determinano nell'individuo reazioni di stress psicofisico a volte ingiustificate rispetto alla realtà che vive. Spesso siamo irretiti da queste informazioni, e abbiamo delle sensazioni fisiche ed emotive ingiustificate ed eccessive, proprio perché reagiamo agli eventi influenzati dal passato, è capitato con frequenza che facendo ricerche sulle memorie emerse durante la seduta, la persona le ha ritrovate in vecchi racconti o documenti dimenticati anche dai genitori.

**Mentre la lettura della Mappa Astrale ci permette di avere una visione generale dell'individuo, il test Kinesiologico ci permette di identificare con una certa accuratezza, gli aspetti prioritari su cui lavorare nel momento presente.**

## **CHE COSA È LA KINESIOLOGIA**

La Kinesiologia è nata nel 1964 dalle intuizioni e gli studi di George Goodheart.

Al suo inizio la Kinesiologia era indirizzata a correggere lo squilibrio strutturale causato da una funzione muscolare difettosa. L'obiettivo principale era quello di fornire un aiuto alla correzione chiropratica della colonna vertebrale, del bacino e di altre articolazioni. Stimolando opportuni punti si ottenevano secondo Goodheart risultati duraturi nel tempo.

Dalla originaria impostazione di Goodheart, la Kinesiologia è evoluta in moltissimi indirizzi, influenzati anche da tecniche orientali e terapie tradizionali, diventando una potente disciplina che utilizza il test muscolare manuale per ricevere informazioni sugli squilibri dell'individuo ed opera conseguentemente un appropriato riequilibrio posturale ed energetico. Interagendo con le risposte del sistema nervoso, la Kinesiologia permette di evidenziare e di correggere gli squilibri della persona siano essi di natura strutturale(muscolo-scheletrica), della biochimica o della sfera emotiva.

La Kinesiologia può essere considerata un metodo olistico per la promozione ed il mantenimento del benessere e salute dell'individuo, attraverso la stimolazione delle capacità naturali di autoguarigione che ognuno di noi possiede. Ha inoltre una importante valenza educativa in quanto insegna ad acquisire consapevolezza dei propri meccanismi tensivi e di somatizzazione e aiuta a gestire in maniera più consapevole ed ottimale la propria reazione allo stress.

**Possiamo considerare il test muscolare kinesiologico, come un test di tipo binario: on-off, sì – no, stress – no stress. Il test evidenzia se una data area, un dato evento, una persona, un ricordo un alimento richiamano alla memoria, dalla nostra banca dati, un informazione di stress. La positività allo stress provoca una momentanea perdita di energia, percepita dall'operatore come una minore capacità di resistenza del muscolo.**

In poche parole il test funziona in questo modo:

1. L'operatore seleziona un muscolo (ve ne sono alcuni che appartengono ad un sistema muscolo-organo-meridiano relazionati intimamente ai nostri stati emotivi).

2. Viene esercitata una leggera pressione sul muscolo nella direzione contraria alla sua azione funzionale (questa pressione è di per se un tipo di stressor a cui il corpo dovrà adattarsi per mantenere immutata la sua posizione).
3. Appurato che il corpo riesce a compensare e quindi a far fronte a questo tipo di stress l'operatore inserisce nuove informazioni (queste possono essere sotto forma di pensiero, di affermazioni, immagini, alimento ecc).
4. Se le nuove informazioni inserite richiamano alla memoria una esperienza stressante il muscolo indicatore si indebolisce.

A questo punto diventa importante chiarire alcuni concetti fondamentali sullo stress.

## **FISIOLOGIA DELLO STRESS (ma cosa è lo stress?)**

Noi dobbiamo la maggior parte delle nostre conoscenze riguardo le dinamiche dello stress agli studi di Hans Selye. Di solito la parola "stress" viene usata nella sua accezione negativa: sono sotto stress, mi sento stressata, ho una vita stressante, il lavoro o la famiglia mi stressano ecc...

**In realtà, potremmo tradurre la parola stress come vita, in quanto la vita di per se è stressante. Non esiste vita in assenza di stress. Assenza di stress equivale alla morte. Hans Selye nel suo libro "stress without distress" cita: - La parola stress, come "successo", "fallimento" o "felicità," assume significati diversi in persone diverse... E' impegno, fatica, dolore, paura, il bisogno di concentrazione, l'umiliazione della censura, la perdita di sangue ma anche un inatteso successo che richiede la riformulazione dell'intera vita dell'individuo -.**

In realtà quando dico che sono stressata, sto dicendo che il mio corpo sta subendo una quantità eccessiva di stress, non è lo stress di per sé che crea disagio ma il suo eccesso.

Esistono però due tipi di stress quelli positivi, che definiremo come eustress e quelli percepiti come negativi che definiremo come distress; la qualità della nostra vita sarà influenzata dalla percentuale di ognuno di essi. Se sono prevalenti gli eustress la nostra vita sarà piena ed appagante ma se per contro sono prevalenti quelli negativi, percepiremo la nostra vita con difficoltà e negatività.

Dobbiamo comprendere che esiste una soggettività nella percezione dell'evento stressante, quello che risulterà come un distress per una persona non necessariamente sarà percepito allo stesso modo da un altro soggetto. Per esempio, se a me piace andare in discoteca perché amo ballare con la musica alta fino all'alba, sicuramente sottoporro il mio corpo ad un discreto livello di stress, ma perché a me fa piacere, percepirò questo tipo di situazione in maniera positiva. Per un'altra persona questa esperienza potrebbe essere percepita in maniera diametralmente opposta, come eccessiva ed insostenibile.

La grande differenza che rende soggettiva l'esperienza ed il modo di far fronte ad ogni singolo stimolo, è data dalla quantità di energia di base che ognuno di noi ha ricevuto all'atto del concepimento dai genitori. E' chiaro che se ho la fortuna di avere un quantum energetico di base considerevole, avrò energia a sufficienza per far fronte ad ogni variazione del mio ambiente ma, se l'energia di

base è deficitaria, avrò un limite di tolleranza molto più basso, fino a percepire anche la più piccola variazione come un ostacolo troppo grande da sormontare. E' fondamentale comprendere che, sia che l'evento venga percepito in maniera positiva, sia che venga percepito in maniera negativa, la risposta fisiologica che il corpo mette in atto è identica.

Bisogna tener presente che esistono due tipi di risposta allo stress, una veloce ed una lenta. La risposta immediata, di tipo neurormonale, impiega una frazione di secondo ad entrare in atto mentre quella a lungo termine, di tipo prevalentemente ormonale, persisterà fino a quando i nostri sensi percepiranno la condizione di disagio e la necessità di adattamento.

Quando subiamo un trauma o quando la nostra vita è in pericolo o semplicemente quando viviamo una qualsiasi situazione ambientale come stressante, il nostro sistema neurormonale tramite l'asse ipotalamo-ipofisi-sistema ortosimpatico, si attiva immediatamente rendendoci capaci di far fronte ad ogni evenienza. Questo sistema di adattamento però non è capace di discernere la natura ed il tipo di stressor (eustress o distress). Il nostro sistema percepisce ogni variazione dell'ambiente in cui viviamo come un potenziale pericolo, ed anche solo per pochi istanti, instaura una procedura adattativa aspecifica cioè, non subordinata al tipo di stimolo.

Questo tipo di risposta viene definita "immediata" e si manifesta tramite particolari meccanismi fisiologici di adattamento:

- Attivazione della midollare del surrene tramite l'ipotalamo e l'ipofisi con rilascio di adrenalina e noradrenalina
- Iperattività del sistema ortosimpatico con inibizione del funzionamento di alcuni organi ed eccitazione di altri
- Vasocostrizione ed aumento dell'attività cardiaca e respiratoria
- Spostamento di sangue da apparati ritenuti non indispensabili alla sopravvivenza ad altri fondamentali come cervello, reni, cuore e polmoni.
- Spostamento di sangue dalla superficie del cervello( area corticale) ai centri più interni.
- Aumento del tono muscolare con particolare riferimento alla muscolatura che concorre maggiormente al mantenimento della postura
- Adozione di un modello comportamentale di tipo "Fight", " Flight" e "Fright" lotta, fuga o paralisi.

Pensiamo adesso agli stimoli di tipo irritativo ed emozionale che possono insorgere in un individuo in una situazione di stress prolungato. Sto pensando a momenti che tutti noi ci troviamo ad attraversare o abbiamo attraversato almeno una volta nella vita: separazione e divorzio, problemi di denaro, situazioni di lavoro o di coppia conflittuali, la perdita di una persona cara, malattie, traumi e operazioni. Il concetto fondamentale che dobbiamo comprendere è che la risposta neurormonale immediata si trasforma in una risposta più di lungo termine definita anche come stato di vigilanza o di allarme.

Questo stato di vigilanza, come abbiamo accennato sopra, è caratterizzato da un tipo di risposta prevalentemente ormonale con produzione di cortisoli ad opera della corticale del surrene e



stimolazione della tiroide e del timo.

Ecco qui un semplice esempio che ci può aiutare a capire i meccanismi sopra descritti:

Immaginiamo che, in una bella giornata di sole, stiamo viaggiando tranquillamente in autostrada ascoltando il nostro cd preferito. Davanti a noi vediamo un tir con rimorchio e cerchiamo di superarlo. Appena iniziato il sorpasso il tir sembra sbandare ed inizia a chiuderci verso il guardrail. Che cosa succede nel nostro corpo? Immediatamente un sussulto al cuore, ci mancano per un attimo le forze, specialmente nelle gambe, blocchiamo il diaframma e la respirazione ed il nostro cuore inizia a battere velocemente mentre i muscoli delle spalle e della schiena si contraggono.

Qualche secondo dopo istintivamente il nostro corpo reagisce e decidiamo di spingere sull'acceleratore per toglierci da quella situazione di pericolo. Tutto questo rappresenta la risposta immediata ad un pericolo che il nostro corpo ha messo in atto.

Nonostante il nostro aumento di velocità il camion non sembra intenzionato a lasciarsi superare e quindi iniziamo una sorta di corsa/sfida tra noi ed il camion. In questo caso manterremo un aumento della frequenza cardiaca e respiratoria. L'ipertono muscolare sarà costante e sempre più generalizzato, saremo iper eccitati con una sensazione di ansia mista a paura che sembra impedirci di respirare normalmente. Definiamo questo tipo di comportamento come la risposta a lungo termine o stato di vigilanza. Ora considerando che questa situazione si possa protrarre nel tempo, quanto possiamo resistere? Tutto dipende da che tipo di auto usiamo. Quanto tempo passerà prima che il nostro motore si surriscaldi ed inizi a perdere i pezzi? E' vero che non si può assolutamente generalizzare e che ciò che può essere stressante per un soggetto non necessariamente lo è per un altro. E' altrettanto vero, come ribadito precedentemente, che la percezione e le modalità di reazione ed adattamento dell'organismo sono strettamente vincolate alla quantità di energia (carburante dell'auto) che si ha a disposizione, al nostro stato e vissuto emotivo, al livello di stress generale già presente.

## **COME I SISTEMI DI CREDENZA INFLUENZANO LO STATO DEL NOSTRO ESSERE**

**Le nostre cellule sono trasmettitori e ricettori di informazioni e controllano la nostra salute, in un modo che non avremmo mai ritenuto possibile. L'essere umano è costituito di materia ed energia, indissolubilmente legate tra loro e trasformabili l'una nell'altra. Inoltre l'energia è anche vibrazione e quindi frequenza, pertanto un corpo materiale (fisico) non solo possiede energia, ma può anche emettere o assorbire frequenza. Ogni cellula del nostro organismo, tramite il suo DNA che funziona come un trasmettitore-ricevitore, emette e può ricevere segnali frequenziali.**

Tutte le cellule dell'organismo sono quindi in continua ed istantanea comunicazione fra di loro e si scambiano messaggi sotto forma di frequenze elettromagnetiche che hanno precisi effetti biologici. Si tratta di un sistema di autoregolazione continua, i cui dati viaggiano in continuazione tra le cellule, per mantenere un equilibrio dinamico di adattamento alle influenze esterne ed interne, che generano equilibrio e salute.

**Le nostre cellule (ogni singola cellula del nostro corpo) contengono una vera e propria**

**memoria.** Ciò che chiamiamo “memoria cellulare” è il campo energetico cellulare collettivo, generato dalle memorie cellulari individuali. **Il nostro corpo racchiude quindi la nostra storia e quella dei nostri avi, le esperienze ed emozioni individuali e collettive.** I nostri stati emotivi non sono solamente episodici momenti di esperienze di vita, ma sono strettamente legati ai processi che portano alla formazione dei nostri pensieri, delle nostre credenze. Sono determinati dallo strutturarsi della nostra personalità. Sono influenzati dal nostro temperamento e dal nostro carattere. **I nostri stati emotivi entrano attivamente nei processi mentali che codificano la memoria.** Le connessioni neuronali, di fronte ad input ambientali collegati ad una ristimolazione sia di episodi traumatici negativi, ma anche di eventi positivi, possono riattivare nell’individuo emozioni negative o positive, anche senza ricordare i fatti vissuti.

Questo processo determina conseguenti comportamenti ripetitivi nell’ambiente e nelle relazioni sociali. **Le esperienze che viviamo, fin dalla nascita, vengono codificate ed immagazzinate nel cervello sotto forma di onde neuroelettriche,** ed informano le proteine IMP delle membrane cellulari. Il cervello è come un registratore che si comporta in modo associativo: ciò che di nuovo è registrato nel nostro cervello si associa alle onde neuroelettriche, che presentano una frequenza analoga e che quindi attraggono e risollecitano le vecchie informazioni. Il cervello crea, dunque, un programma cellulare a partire da una situazione emozionale non risolta. La persona pensa ed agisce in base al vissuto emozionale, che fa da filo conduttore alla programmazione della malattia psichica e fisica, del comportamento e degli avvenimenti che gli accadono. Possiamo dire che il nostro vissuto emozionale crea la “credenza”, il sistema di credenze può essere sia positivo che negativo, solitamente i sistemi di credenza svalutativi sono di gran lunga predominanti nella nostra vita.

Molte di queste credenze non sono sul livello conscio, quindi non sappiamo di averle: il nostro consiglio è quindi di verificare sempre, con l’aiuto del test muscolare, che cosa crede l’inconscio.

Quante e quali sono le etichette che abbiamo appiccicato alla nostra identità? Pensiamo di non averne? Ragione di più per verificare! Siamo davvero pieni di convinzioni, di tutti i tipi. Alcune di esse ci dicono silenziosamente che non siamo abbastanza capaci o abbastanza importanti, altre che non possiamo essere amati, altre ancora che i sogni sono solo sogni e non si avverano, che la vita è dura e bisogna lottare per sopravvivere, che la gente è cattiva e non ci si può fidare di nessuno, che essere felici è da egoisti o che se siamo troppo felici potrebbe succederci qualcosa di brutto...

Da dove iniziare? L’ideale è iniziare ad esaminare un’area della nostra vita nella quale non ci sentiamo soddisfatti (denaro, lavoro, relazioni, immagine di sé, ecc.) e chiederci quali siano le nostre convinzioni su questo argomento. Che cosa crediamo per sperimentare questa situazione indesiderabile? Con l’aiuto del test muscolare possiamo poi individuare le convinzioni depotenzianti alla base delle nostre esperienze negative e sostituirle con altre potenzianti, predisponendo così la nostra mente a cogliere tutte le opportunità che si possono presentare nella direzione del nostro obiettivo. In più la lettura della Mappa Astrale ci permette di decodificare molto velocemente tutte quelle credenze trasmesse ad ognuno di noi tramite memoria cellulare direttamente dall’Anima della famiglia.

## **IL PRINCIPIO DELLE 3 R cioè REMOVE, REINOCULATE, REPLACE**

Questa è l'essenza del lavoro svolto in Olos Transformation un lavoro delicato che si basa sul concetto di rimuovere le sostanze e le credenze a noi dannose e non più funzionali (REMOVE), somministrare nuove informazioni di tipo emotivo e biochimico (REINOCULATE) ed infine favorire l'integrazione di queste nuove informazioni nel sistema (REPLACE).

**REMOVE:** In questa prima fase andremo a portare consapevolezza e ad individuare le credenze limitanti (tramite la lettura della Mappa Astrale e con l'ausilio del Test Kinesiologico). Non è una rimozione in quanto sarebbe negativo cancellare un vissuto ma Remove sta a significare il depotenziamento di queste informazioni.

**REINOCULATE:** Per reinoculazione si intende far acquisire alla persona nuove informazioni che possano trasformare la memoria cellulare, questo processo viene fatto attraverso le Costellazioni Sistemiche Familiari e l'uso di affermazioni positive.

**REPLACE:** In questa fase si andrà ad effettuare un ancoraggio delle nuove informazioni acquisite, di modo che queste possano essere integrate in maniera sempre più importante e contribuire a una nuova percezione della realtà. Le tecniche usate per tale ancoraggio derivano dalla conoscenza delle tecniche manuali ed energetiche di Massimo Cantara.

**Detto tutto questo è FONDAMENTALE CAPIRE CHE IL CAMBIAMENTO E IL RAGGIUNGIMENTO DEI NOSTRI OBIETTIVI PUO' ESSERE OTTENUTO SOLO SE SI HA L'ENERGIA NECESSARIA PER SUPPORTARLO.**

**La nostra ambizione nel progetto di Olos Transformation è quello di educare le persone ad una vera "trasformazione olistica", che coinvolga tutti gli ambiti del nostro essere: Corpo, Mente, Spirito. Speriamo che queste poche pagine vi aiutino a comprendere maggiormente le dinamiche dell'essere umano e a farvi capire che ognuno ha diritto a raggiungere la propria felicità.**

***Buon Olos Transformation a tutti voi!***

***Massimo e Ilaria***